

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4  
per l'Estero le spese di posta in più.

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea  
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30  
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

## GIORNALE DI PADOVA

IL COMUNE

Il più diffuso della Città e Provincia

ABBONAMENTO

dal 1. al 31 dicembre 1894

LIRE 1,25

Pubblicità economica in IV pag.

MASSIMO BUON PREZZO

CENTESIMI 3 PER PAROLA

## Nostri Dispacci PARTICOLARI

### Ricevimenti al Vaticano

ROMA, 15

Da Sua Santità il Papa sono stati dati gli ordini pel ricevimento del comandante della nave americana «Detroit», che è stato incaricato dal Governo degli Stati Uniti di restituire gli oggetti, che erano stati mandati da Leone XIII all'Esposizione di Chicago.

Il comandante sarà ricevuto come un ambasciatore straordinario.

Egli consegnerà al Papa una lettera del presidente signor Cleveland.

### Gli ultimi scandali

ROMA, 15

Gli scandali politici e bancari di questi giorni hanno prodotto penosa impressione al Quirinale.

Le persone, che circondano il Re, sono allarmate pel crescente discredito delle istituzioni e da tutte le parti pervengono consigli al Sovrano di sciogliere la Camera.

### Calenda dimissionario

ROMA, 15

L'on. Calenda, ministro della giustizia, darà le sue dimissioni subito dopo svolta l'interpellanza Colaiani, qualunque sia il risultato della medesima.

Vi sarà perciò molto probabilmente un rimposto ministeriale, nel quale potrebbe essere compreso anche l'on. Mocenni, ministro della guerra.

### Le dimissioni del comm. Berti

ROMA, 15

Il comm. Berti, primo segretario degli Ordini Equestri, ha mandato già da più giorni le sue dimissioni da tale carica.

Il governo però non le ha accettate; ma se dovesse accettarle, proporrebbe al Re di accordare al comm. Berti una pensione straordinaria sulle rendite del patrimonio mauriziano.

### Indennità parlamentare

ROMA, 15

Si dice che l'Estrema Sinistra, attribuendo le corruzioni politiche e bancarie di questi tempi più che ad altro alle miserrime condizioni finanziarie di gran parte dei membri del Parlamento, tornerà a demandare che venga accordata l'indennità parlamentare, facendo delle economie in altri servizi.

## Parlamento Italiano

### CAMERA DEI DEPUTATI

Presidente BIANCHERI

Seduta del 15 dicembre

Si apre alle ore 14.15.

Presentate alcune relazioni, fatta la relazione di ballottaggio sulle elezioni di ieri, si passa allo svolgimento delle interrogazioni, che hanno interesse relativo.

Indi si passa alla discussione dell'ordine del giorno.

Imbrianti propone che la discussione della Commissione dei cinque si faccia subito. In questa relazione si trova in ogni pagina il nome di Crispi. (Rumori).

Biancheri non può lasciar discutere in merito a una questione non iscritta all'ordine del giorno.

Imbrianti vuol continuare, ma il Presidente glielo impedisce.

Cavallotti riconosce giuste le osservazioni del Presidente, ma crede che ci siano certe alte questioni, le quali (e così è accaduto altre volte) possono prevalere alle disposizioni regolamentari. Si tratta di fatti gravi che offendono il decoro di tutta la Camera. (Al centro: Oh! Oh!).

Che oh! oh! Interrogate la Camera e vedrete se oserà opporsi alla pronta discussione. (Rumori. Applausi all'estrema sinistra)

Bonghi chiede al presidente di far rispettare il regolamento (rumori, interruzioni all'estrema sinistra; approvazioni su altri banchi). Tanto più oggi che non si tratta di gravi questioni di Stato, ma si viene a far cadere il ridicolo sulla Camera con questioni personali (bene, bravo, rumori all'estrema).

Di Rudini ammette le ragioni dell'on. Bonghi, ma di fronte a questioni che s'impongono alla coscienza della Camera (bene) il regolamento prevede il modo legale di risolverle. Pregha il presidente di valersi delle disposizioni dell'art. 7 del regolamento, il quale ammette la discussione di materie non all'ordine del giorno, purché deliberate a scrutinio segreto con tre quarti dei voti (approvazioni)

Si leva Crispi e si fa un silenzio religioso. Dice: La stampa distribuita oggi è un vero tessuto di insidie e di menzogne (Rumori enormi alla Estrema Sinistra: Non potete parlare in merito! Cavallotti, Imbrianti, Altobelli, Rampoldi e Guelpa gli gridano: Non entri in merito!)

Crispi ripete con forza: Sì, di menzogne! All'Estrema: Questa è discussione in merito.

Biancheri a Crispi: Questa è discussione in merito (Bene, bravo all'Estrema).

Crispi tranquillamente siede; i rumori, la confusione diventano enormi. Tutti urlano. Invano Biancheri scampagna e grida: Facciano silenzio, consultate la Camera. Se no, vado via (bene, rumori).

Rizzo si alza e parla fra le approvazioni della Destra e le interruzioni dell'Estrema Sinistra. Osserva che manca l'elemento di discussione. Quali conclusioni vi sono, su che discutere? (L'Estrema urla).

Voci: - Sulla relazione, quando la Camera lo decida.

Il Presidente ordina la chiama per la votazione se sì o no si debba discutere subito la relazione dei Cinque.

La votazione si fa in mezzo a grande trepidazione; il questore De Risis dispone uno ad uno nel passaggio i deputati.

Terminato lo scrutinio, la proclamazione avviene fra un religioso silenzio.

Il Presidente: - Proclamo l'esito. Presenti e votanti 367, maggioranza dei tre quarti 276; voti favorevoli 188, voti contrarii 179.

La Camera respinge la proposta di discussione immediata. (Commenti).

Guicciardini propone che la discussione sulla relazione dei Cinque abbia luogo domani.

Villa propone che la stessa discussione si faccia lunedì.

Bonghi si alza di nuovo e la Camera lo circonda. Fa osservare che non è nelle abitudini del Parlamento di discutere su relazioni, ma sopra mozioni; altrimenti la discussione non si sa a che conclusioni potrebbe condurre. (Approvazioni). Che farete dopo questa pubblicazione? Che vi resta da fare? Deplorerete di nuovo? (Risate).

Una nuova inchiesta non potrebbe condurre a risultati pratici; quindi desidererebbe che qualcuno presentasse una mozione, affinché il lavoro della Camera potesse aver un fine concreto.

Cavallotti si associa alla proposta dell'on. Guicciardini.

Crispi (segui di attenzione) dichiara che il Governo non si oppone alla proposta dell'on. Guicciardini e lascia la Camera libera di porre la relazione dei Cinque all'ordine del giorno di domani o di lunedì.

Villa dopo le dichiarazioni del Governo, ritira la sua proposta (commenti).

La proposta Guicciardini è approvata da tutta la Camera.

Levasi la seduta alle ore 18.

## Preroga della Camera

Abbiamo da Roma, 15:

Questa sera la Gazzetta Ufficiale pubblicò il decreto che proroga l'attuale sessione del Senato e della Camera.

Con altro decreto sarà fissato il giorno della riconvocazione del Parlamento.

### Impressioni

Come si può facilmente immaginare l'impressione di questa misura è grandissima. Le sale di Montecitorio sono assai animate.

### La relazione

Il decreto di proroga del Parlamento è preceduto dalla seguente relazione:

«Sire: Pochi giorni sono col discorso della Corona designate il compito della nuova sessione parlamentare: parve a tutti che dovessimo aprire un periodo di pace operosa. Si ricordavano le difficoltà e i pericoli superati; la guerra civile in alcune provincie; i disastri finanziari in altre; la pubblica tranquillità in balia di fazioni sovvertrici; il credito all'estero perduto col mendicarlo, e la sfiducia irrequieta all'interno, che intorpidiva ogni pen-

siero ed ogni azione. L'opinione pubblica, confortata dai successi raggiunti, discuteva, ed era opportuno, sui modi da tenersi, ma dimostravasi concorde nell'intendimento di asscurarli e di renderli maggiori.

La stessa esposizione del programma finanziario era stata dovunque accolta, con favore. Nella palese sua sincerità essa ispirava la convinzione che eravamo sulla diritta via del risorgimento economico per preparare quella miglior distribuzione delle imposte da cui soltanto può affrettarsi la soluzione delle questioni sociali. E il vostro governo facendo tesoro d'utili consigli, serenamente collocandosi superiore ai partiti, non pensava che a corrispondere alla pubblica fiducia con un indirizzo sicuro e fecondo.

Ad un tratto le speranze vostre e del paese vennero deluse. Chiesta con vive insistenze la discussione sulla politica interna, proprio nel momento in cui la si vide accettata, si volle impedirla, e quando stette per cominciare si si tentò con ogni mezzo di sopprimerla. Come se l'Italia non avesse abbastanza sofferto, si cercò di avidamente suscitare uno scandalo e a capo della strana coalizione, si pose un manipolo di tumultuanti che, avversando le istituzioni e coloro che le sostengono, non conosce tolleranza, quasi avesse il disordine per unico scopo. Così abbiamo il lavoro parlamentare interrotto, e la serenità del giudizio offuscata. Lo studio delle condizioni nostre è reso inefficace, i provvedimenti sono diventati impossibili; persino ciò che dovrebbe essere rispettabile a tutti, l'autorità del presidente della Camera, è disconosciuta e nella confusione eretta a sistema è compromesso il bene che le generose nostre popolazioni hanno diritto di attendersi e che il vostro governo ha il sacro dovere e la ferma volontà di assicurare.

Non sono le istituzioni che in circostanze simili abbiano bisogno di difesa - sono semplicemente questi attacchi alla promettente attività della Camera che bisogna render vani.

Un popolo non è libero se non sa trovare in se la legge e la difesa della libertà, e la libertà vuol dire insieme scienza e scelta, ordine e progresso, sentimento che non conosce ostacoli nella aspirazione al meglio, ma che resiste tenace, perché se ne sente ferito da qualsiasi violenza.

Il Consiglio dei ministri ha perciò deliberato all'unanimità che io proponga alla M. V. la proroga della sessione parlamentare, affinché la Camera, guardandosi dalle insidie e dalle sorprese, abbia tempo di riacquistare la calma necessaria alla saggezza delle sue risoluzioni.

Di tal guisa, non turbata da provocati tumulti, tornerà a farsi sentire sovrana la voce nazionale che soffre e spera e che in cambio di un'ammirabile virtù domanda ai suoi rappresentanti: dignità, quiete e lavoro.

Sire! Io sono certo che il forte animo Vostro accoglierà la proposta dei Vostri ministri e che Voi darete l'augusta Vostra firma al decreto che Vi presento. Il momento che volge è aspro e penoso. Ma la coscienza del dovere si ritempra nella idealità di quell'Italia che vagheggiarono i nostri grandi, che non possiamo, né vogliamo menomare e della quale è tanta parte il mantenere intatte nel prestigio della loro alta funzione le istituzioni parlamentari ed educare il popolo con nobili esempi a vera e virile libertà.

Il Pres. del Cons. dei ministri  
firm. CRISPI

## I GIORNALI e la chiusura del Parlamento

La Riforma commentando la chiusura della sessione parlamentare, rileva che fu corollario inevitabile del contegno della minoranza che rendeva impossibile ogni utile discussione.

La Tribuna crede che il decreto di proroga sarà seguito da altre misure più radicali.

Nei circoli politici si afferma che la nuova sessione si aprirà in Marzo e forse sarà seguita dallo scioglimento della Camera.

## Crispi

si è querelato per diffamazione per calunnia e per falso

Roma, 15

Crispi si è oggi querelato dinanzi al giudice istruttore per diffamazione, calunnia e falsi contro i deputati Giolitti e Mazzino e contro il comm. Martuscelli, colui che compì l'inchiesta amministrativa sulla Banca Romana, nel gennaio del 1893.

## Il colpevole!

(Vedi N. 321)

Affermato che il vero colpevole del disagio morale e materiale del maestro elementare sia il maestro stesso - eccomi a dimostrarlo.

Avvi in Italia una stampa scolastica?

Se badiamo al numero delle pubblicazioni che corrono sotto questo nome, dobbiamo dire di sì, ma se analizziamo e consideriamo seriamente l'importanza delle stesse - allora è un altro paio di maniche. Vi è il Risveglio di Milano, L'Avvenire Educativo di Palermo, un Rinascimento di Roma, una Scuola Nazionale, un Osservatore - mi si sussurra - e sono buoni, aggiungo io, ma ancora ben lontani dall'avere quella portata necessaria a pesare decisamente in qualunque circostanza. Ebbene, ove manca una stampa autorevolissima non si può ammettere una idea importante e generalizzata, una grande accolta di persone disciplinate a partito operosissimo, valido.

E la colpa ricade tutta sul maestro che rifugge volentieri dal lieve sacrificio dell'abbonamento e di una scelta opportuna, lasciando perciò intisichire quella stampa che potrebbe essergli di grande aiuto, condannandola a rimanere, più che altro, una accademia ricca di fiori e rigogliosa di speranze.

Dalla trascuranza per la stampa scolastica ne viene direttamente quello della coltura in genere. Capisco - come rileva il Simonetto - che il bisogno del pane non fa sentire la mancanza del libro, ma allora perchè i maestri non si raggruppano in associazioni, così da poter avere giornale e libro con lievissima spesa?

È per la poca autorità della stampa scolastica, per la scarsa coltura del maestro, pel di lui nessun spirito d'associazione che si genera l'isolamento della scuola, la miseria ed il nessun prestigio del maestro stesso, nonché quello stato di marasma al quale è quasi sempre in preda, quel triste senso di opportunismo a cui fatalmente da per tutto soggiace, e quella semi-totale mancanza di sentimento d'indipendenza che lo rende fin troppo timido ed ossequente. Per Dio! non è che dopo qualche raro banchetto (eccitato da un trattamento insolito) che si permette di... abbaiare, ma nemmeno allora sa mordere - direbbe il Lebon.

Ma, mi si può obiettare, tu vuoi adunque, per non vedere un colpevole nel maestro, farne un mitingaio, un sovvertitore, o per lo meno quel serpente pronto a trascinare la società nell'abisso - come lo si definì nel Mattino di Napoli! - No. Lo so deluso, inquieto, irritato, e vorrei che egli ergesse finalmente il capo con coraggio, con fierezza, e gridasse pure da un punto all'altro d'Italia la sua miseria, ma avesse poi il buon senso di valersi di tutti i mezzi leonitici e legali per combattere le battaglie che possono dargli il miglioramento tanto sospirato. Sicuro però che tutto resterà allo stato attuale, anzi peggiorerà ad ogni rimaneggiamento di ricchezza mobile, se il maestro continuerà nel suo isolamento. La si intenda una buona volta; a nulla valgono le assemblee, ed i congressi, qualora manchi quell'affiatamento e quella precedente unità di propositi, che solo l'organismo dell'associazione può dare. Bisogna eziandio che i signori maestri smettano dall'avanzare tutta la solita falange di voti. Sfido io! Ho sottomano il resoconto dell'assemblea dei maestri toscani, nella quale ben 18 (!) furono le proposte votate. Tutta roba che finisce a domicilio coatto in qualche tenebroso scaffale della sapiente Minerva! Siate pratici e positivi una volta - non andate a lare con altri nomi, o con proposte più o meno innocenti ciò che vi pesa nell'animo - signori maestri - proclamate che avete assoluto bisogno di essere pagati di più - e sarete, per lo meno, sinceri e più efficaci.

Ecco perchè il Governo non ha avuto alcuno scrupolo di far votare quelle famose tabelle di stipendio locale, per le quali un cinquantamila individui sono stati di colpo fessizzati allo stato di espressione economica!

È passato ormai il tempo in cui credevasi che il maestro potesse avvantaggiarsi chiudendosi in un raccoglimento edificante; ora volge l'ora nella quale il maestro deve studiare più che mai; ma fuori di scuola ha l'obbligo di vivere la vita di tutti i cittadini istruiti, intelligenti. Egli deve anzi sentire che il suo è un posto d'onore, di combattimento, poichè non può essere solo la guida dei bambini, ma l'esempio per grandi: non deve finire l'emblema della prudenza che diventa rassegnazione cretina, ma del coraggio illuminato e virtuoso.

Oh! io non so restare dall'immaginarli maestri istruiti, padroni delle loro idee, della loro libertà, e stretti in un fascio concorde, senza dare a questo fascio una certa importanza. Ma sicuro che il consigliere, il sindaco, il parroco capirebbero di non doverlo trascurare! Ma sicuro che un deputato, par quanto inerte, dovrebbe pur muoversi e votare a prò dai maestri, qualora sapesse di dover fare i conti con una sessantina di tali elettori sparsi pel suo Collegio! Nel Comune l'opera del maestro sia una conquista continua per mezzo dell'associazione, dello studio e dell'onesto lavoro; - nel Collegio sia una imposizione illuminata. Solo allora egli cesserà di essere colpevole - come solo allora potrà dire a se stesso con fiducia: Io m'aiuto - Dio mi aiuti.

Mi dirà taluno: «È non sai tu che nel Veneto esistono già moltissime associazioni magistrali?» - Sì che lo so, e so che vi è persino una federazione veneta, presieduta da Antonio Fradeletto, - e per questo? Hanno risposto e rispondono ai bisogni del maestro? No - e dirò il perchè.

ROLANDI

## CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

### Francia

Manovra alpina

Riceviamo da Parigi:

Nella ventura primavera avrà luogo una grande manovra alpina, alla quale prenderanno parte tutti i reggimenti alpini, ai quali è affidata la frontiera italiana.

Nomina di cardinali francesi

Telegrafano da Roma che il Papa non ha ancora deciso se nominerà, o meno, nel venturo concistoro uno o più cardinali francesi.

### Inghilterra

Il primogenito del princ. di Galles in Russia

Ci telegrafano da Londra:

Il figlio primogenito del principe di Galles si recherà nella ventura primavera in Russia, per assistere alle caccie imperiali.

## Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 14. - Il Times ha da Tientsin: Lihungchang è rientrato nel grazie dell'imperatore.

SHANGHAI, 14. - Annunziati che dell'esercito giapponese comandato dal generale Oyama trovasi a sedici miglia da Kurchang.

Dicesi che il genero di Lihungchang, accusato di peculato, fu arrestato.

KIRSCHMA, 15. - Il ministro della guerra del Giappone partirà per Port Arthur.

LONDRA, 15. - Il Times ha da Tientsin: La China protestò contro l'invio di guardie di militari per proteggere le legazioni estera a Pechino. Queste guardie ritorneranno a Tientsin ove si terranno pronte agli eventi.

MADRID, 14. - Camera - Alix chiede se sia esatto che la Germania ottenne dal Marocco la concessione per un deposito di carbone presso il fiume Moumouye, di fronte alle isole Chfarines.

Il ministro degli esteri risponde d'ignorare ciò e che si informerà in proposito.

MADRID, 15. - Camera - Un deputato protezionista chiede di aumentare il dazio sulle lane.

Il ministro delle finanze si oppone ma la Camera prende in considerazione la mozione. In seguito a tale voto il ministro delle finanze Amos Salvador ri è dimesso. Dopo la seduta fuvi un consiglio di ministri.

# IL RACCONTO DELLA DOMENICA

## TRA DUE VITE

Da le ampie vetrate lucenti - a traverso i serici cortinaggi variopinti - cadenti a risvolti, in pieghe molli, voluttuose - pioveva dentro nel suo studio una luce scialba, grigia, diffusa. C'era una pace solenne in quel nido, fra quelle pareti da ricca tappezzeria, dai numerosi dipinti allineati, in lunghe file a l' intorno: eppure quella pace, in mezzo a tanta dovizia di oggetti di lusso, sparsi con istudiatu disordine, aveva quel giorno una pesantezza grave, opprimente.

Fuori - la campagna brulla - ne la fredda tonalità de le tinte invernali - si stendeva come un ampio cimitero abbandonato, giù da le ripide chine dei monti, pei dolci declivi dei colli, stendentisi in ampia catena - fino a la sconfinata immensità de la pianura, cui solcava, come arteria di continuo pulsante, il fiume maestoso da l'acque torbide, gialle, scendenti crosciando giù per l'ampie giogale.

Laggiù - a ridosso di quella collina lambita dal fiume, si stendeva il villaggio da le casette bianche pulite, dai rozzi tetti di paglia; più su cominciava la foresta spoglia, deserta - come immensa macchia cupa, digradante da le sommità sassose, rossiccie - al verde scialbo de le valli sforite: e su quel paesaggio freddo inanimato v'era un cielo triste, opprimente ne la malinconia de le sue tinte grigie, bluastre.

Su la cima de le Alpi - coperte da una bruma spessa, cinerognola, c'era una lunga fascia lucente, come il riflesso candido d' un immenso faro bianco, fiammante al di là, in una valle lontana. Nevicava: come doveva esser bello lassù il turbinio dei fiocchi d'argento, ondeggianti, cullantisi lievemente con vece assidua ne la pace solitaria de la montagna, mollemente cadenti su l'albor cristallino delle nevi autunnali gelate.

Egli era là, il giovane artista, ne la queta penombra del suo studio; la testa dolcemente levata, lo sguardo fisso a una tela, cui da poco aveva dato gli ultimi tocchi: una splendida testa di fanciulla, da le carni rosate di vergine, da gli occhi neri di fata.

Lo sguardo di lui quel giorno era torbido, senza vita; aveva un pallore insolito, strano sul volto, incorniciato dai capelli neri, lucenti; perfino la fronte, la sua fronte ampia, pensosa aveva delle rughe profonde. E ne l'animo suo v'era una calma solenne, sinistra, come l'afa pesante, preludente ai grandi temporali d'estate.

Il vento, il forte aquilone de le montagne aveva cominciato a soffiare e passava con vece acuta, penetrante, come un brivido forte, su la foresta nera, sul bianco villaggio, sul fiume giallo, profondo.

Si scosse a quella voce: sentì come un fremito potente agitargli la vita, e la testa gli cadde pesante sul petto affannoso.

Pensava: - e nel turbinio di fantasmi, brillanti a la sua immaginazione giovane e forte, gli si svolgeva dinanzi, con rapidità e intensità di ricordi, la tela multicolore de la sua vita passata.

Giammai, come quel giorno, s'era trovato in una condizione d'animo così strana, così accasciante; c'era qualcosa d'insolito in lui: lo sentiva egli stesso.

E poi - come spiegare quella forza misteriosa - che gli pesava come un incubo su l'animo, che spingeva il suo spirito a rivolgersi su sé stesso - a pensare finalmente a la vita?

Egli, che aveva sempre creduto si potesse vivere senza pensarci - egli, che, quando la vita gli aveva spiegati i primi albori del suo fatale miraggio, aveva preso ciecamente la prima via, che gli s'era offerta, e poi s'era dato a una china triste, sempre inerte, scendendo con forza crescente fino al profondo dell'abisso - egli sentiva un bisogno potente di fissare la pupilla stanca nel passato, con l'animo, di chi vi cerca avidamente un rimprovero, che lo spinga a un avvenire meno triste - forse sereno.

Quello stato de l'animo suo anormale, inquieto era il preludio febbrile d'una catastrofe o il raggio foriero d'un risorgimento morale?

Non lo sapeva nemmeno lui ancora: sentiva solo che quel giorno sarebbe avvenuto in lui uno di quegli sconvolgimenti, che lasciano traccia profonda di sé per tutta la vita.

Il soffio dell'aquilone cresceva: c'era un che di mistico, c'era una tempesta orrenda di voci in quel mugghio di vento sorvolante, angiol di morte, su la nera foresta da gli alberi spogli, piegantisi, con un rumor secco, strano - come selva immensa di scheletri, levanti in alto le braccia a calmare l'ira del cielo.

- Pensava: Com'era stata triste, monotona, affanosa la sua vita fino allora!

L'attrattiva del male aveva esercitato un fascino terribile sulla sua anima irrequieta di artista; la febbre fatale dei sensi s'era a tempo impossessata di quel cuore giovane, ardente.

Il vento freddo - letale delle passioni aveva agghiacciato quell'anima forte, e l'aveva chiusa a ogni nobile aspirazione.

— La fede? Non era stata che un rapido lampo per lui; l'aveva intraveduta, bambino, ne l'estasi dell'anima, cui la profanatrice ala del mondo non aveva ancora sfiorato; poi quell'orizzonte s'era annuvolato per lui - e quel miraggio felice de l'infanzia egli l'aveva sempre creduto una debolezza, un'utopia per lo meno.

Aveva vissuto scettico, d'uno scetticismo acuto, indifferente; e con lena affannosa aveva bevuto avidamente al calice di tutti i piaceri: aveva cercato di affogare la noia, la tristezza, il dubbio, che talora lo assaliva gigante, ne l'orgia, ne le emozioni snervanti, ma non vi era riuscito.

Talvolta - in certi momenti d'accasciamento morale terribili, aveva scorto come alla luce d'un lampo, fra le tenebre de la sua vita, l'abisso cupo, tremendo, in cui era caduto; ma un sorriso che non era se non contrazione dei muscoli labiali, sarconico, freddo, gli era comparso istantaneamente sul volto - e quella nube era presto passata.

L'amore? - Non l'aveva mai provata questa febbre de l'anima, quest'epidemia contagiosissima, di cui nessuno ha ancora potuto trovare il bacillo generatore; credeva che esistesse, perchè ne vedeva negli altri gli effetti ma, - solita utopia degli originali - aveva la certezza di andarne immune - perchè a circa vent'anni nessun volto di donna gli aveva dato un sussulto al cuore, passandogli d'accanto.

L'amore, egli lo credeva una psicopatia, comprimibile con la debolezza de l'umana natura; e nulla più.

Eppure, quante bellezze pure, verginali non erano passate, fantasmi fugaci, sotto l'occhio suo indagatore potente!

Ma ne la donna egli non aveva mai visto e ammirato altro che la purezza de le forme, la giovane vivacità dei colori, lo splendore d'un occhio nero o ceruleo, la ricchezza d'una chioma bionda o corvina fantasmi, ch'egli accarezzava nei suoi sogni d'artista: e non aveva mai pensato a l'esistenza in lei d'un cuore, che battendo a l'unissono con un altro, può farlo felice; non s'era mai sentito scorrere un brivido forte pel sangue al profumo virginalo emanante dal volto d'angelo d'una fanciulla soave.

C'erano stati dei momenti ne la sua vita in cui aveva dubitato perfino de l'onore, l'aveva creduto una fissa; - e se aveva agito onestamente sempre, l'aveva fatto per abitudine, per dovere convenzionale - e nient'altro.

Ciò che lo aveva sostenuto negli affanni de la sua vita avventurosa, era l'amore per l'arte; ma da pochi giorni egli sentiva che questa non gli bastava; le grinzhe che s'erano formate al suo cuore, cominciavano a distendersi, ed egli sentiva che qualche cosa cominciava a mutarsi in lui.

Com'era acuto, doloroso per lui ricordare ora tutte le stranezze di quella vita, che s'era venuta formando a caso, ed era cresciuta lenta, insidiosa, amareggiata!

D'onde, e perchè questa sete d'ideale, che da poco tempo lo tormentava, che turbava tanto il suo cuore insensibile, freddo per tutto e per tutti?

La voce de l'aquilone era divenuta più mite: pareva il canto d'una vergine, ora flebile, melanconico, ora acuto, insinuante, superbo, e passando con lieve carezza su le vetrate ampie, lucenti, lanciava una pioggia di goccioline ghiacciate, rincorrenti in labirinti fantastici, come brillanti lucenti profusi a caso da una benefica fata invisibile.

Pensava: L'aveva vista, per la prima volta, una domenica di dicembre, dolce, tepente, e l'aveva creduta un'apparizione di cielo.

Quella domenica, festa su la terra, c'era una festa insolita di luce, di sole anche ne l'aria; c'era un folgorio potente di vita in tutto il creato, che invitava ad amare.

I loro occhi s'erano incontrati; si fissarono un istante, ma poi il suo sguardo fero aveva dovuto cadere di fronte a quello carezzevole, virginalo di lei.

S'era sentito sconvolgere tutto a quell'occhiata; s'era concentrato un po' per rendersi ragione di quel turbamento repentino; aveva creduto di sognare, aveva tentato di sciogliersi da quella rete in cui era inavvedutamente caduto; ma invano: era vinto.

Egli, che non aveva creduto a l'amore, perchè non l'aveva provato - egli, che aveva voluto far tacere il cuore, trincerandosi dietro il fragile riparo d'uno scetticismo forzato. Quanto raggio d'idealità aveva intraveduto su quel volto sereno di vergine! Dunque fino allora egli non aveva vissuto; dunque c'era un'altra vita potente, grande, che egli non aveva mai sognato, ma che allora gli stava dinanzi, ne l'affascinante splendore de le sue tinte: e quella vita era nelle mani di quell'angelo, che, col suo raggio gli aveva illuminato l'abisso.

Quel giorno stesso - ne la quiete del suo studio - aveva abbozzato con mano tremante la sua testa gentile, per non dimenticarsela; poichè - strano fenomeno! i lineamenti delle persone che ci colpiscono il cuore, diffi-

mente si ricordano bene: chi sa? - forse il cuore fa velo a la mente in quegli istanti solenni.

Ma un dubbio acuto, feroce l'aveva assalito: - e se lei non lo amasse? Qual via sceglierebbe allora nel bivio in cui l'aveva messo quell'apparizione di cielo?

Riabbruttimento o rigenerazione? L'aquilone, d'un tratto, aveva ripreso vigore e cacciava le nubi in fuga insistente a la marina lontana.

La sua forza cresceva, cresceva. Ci fu un momento in cui le vetrate ampie, lucenti tremarono forte - la nera foresta s'inclinò con cupo ululato - le casette bianche, pulite vacillarono - le acque torbide, gialle del fiume s'alzarono in onde alte spumose; e allora la voce misteriosa del vento parve come uno schianto - un urlo di gioia selvaggia, come un urra! formidabile di vittoria, levantesi al cielo dai campi insanguinati, tra l'urlear dei feriti e il fischiar de le palle.

Egli si scosse d'un colpo dal suo tormentoso torpore e con rapidità fulminea fissò gli occhi sbarrati, da le pupille dilatate, su cui brillavano sinistri bagliori, sulla tela, che gli stava di fronte.

Fu un sogno?... Egli vide quel quadro rianimarsi d'un tratto: vide un lampo di compiacenza su quelle nere pupille soavi, un raggio di gioia su quella fronte adorata, un sorriso di cielo su quelle labbra coralline, tepenti. Chi può ridire la piena d'affetti, risvegliantisi in quel cuore ardente, da tanto tempo, freddo, rinchiuso? Volle schiudere il labbro a un sorriso d'estasi, ma la foga dell'animo, fino allora rattenuta a stento, traboccò irruente, ed egli cadde in un pianto dirotto, convulso.

Quelle lagrime ardenti scendevano providenziali a sciogliere quell'animo indurito.

Egli sentì, con voluttà crescente, sfasciarsi tutto l'edificio del suo triste passato; sentì la fede, spirito potente, risvegliarsi in lui e infondere novella gagliardia a lo spirito esaurito; un fremito potente di vita gli corse pel sangue, e, animoso di ricostruirsi l'avvenire, provò un sentimento di gratitudine solenne per l'angelo umano suo salvatore, ch'egli avrebbe sempre amato, anche non corrisposto, come s'adora il raggio di sole che ci dona la vita, ci sorride, ci scherza e... ci sfugge, se lo vogliamo far nostro.

Quando si scosse da quello sfogo naturale, si alzò rinfrancato, contento e aprì le invetrate: sentiva un gran bisogno d'aria pura. Spezzate le nubi e ristabilito il sereno, la furia de l'aquilone era cessata; tirava un'aria frizzante, ristoratrice da le cime scintillanti de l'alpi nevose, su cui le tinte rosse del tramonto, digradanti, vellutate, fino all'azzurro opalino del cielo avevano riflessi iridescenti, bagliori infocati.

Sentì che come un'aura novella ripiena di speranza e di vita emanava - da la nera foresta, dal villaggio bianco, dal fiume natio; e, assorto ne la contemplazione d'una felicità, che non gli poteva mancare, con lei, sempre unito - comprese che da quel momento una rigogliosa vita nuova cominciava per lui.

Padova, dicembre 1894.

PETER CIRIANI

## CRONACA DELLA PROVINCIA

(Nostra Corrispondenza particolare)

**Teolo, 14.** - La Giunta municipale, dietro invito del Comitato Provinciale per soccorso ai danneggiati dal terremoto della Calabria e della Sicilia, deliberò di concorrere con L. 50 e di aprire una sottoscrizione pubblica fra gli abitanti del Comune.

## CRONACA DELLA CITTA

### Pei danneggiati dal terremoto in Sicilia ed in Calabria

Sottoscrizione del Comitato Provinciale II. Lista

G. Zandegiacomi	L. 2.-
F. Borsato	» 2.-
Antonio Brunelli Bonetti	» 20.-
Società Veneta	» 50.-
Ing. Francesco Turola	» 5.-
Società Oper. di Piacenza d'Adige	» 30.80
Banca Cooperativa Popolare	» 100.-
Impiegati Tribunale	» 13.25
Avv. Eugenio Fuà	» 50.-
Silvio Girardi	» 1.-
Ufficiali Cavalleria Savoia	» 100.-
Morelli Orazio	» 2.-
Magg. Gen. comm. F. Queirazza	» 10.-
Camera di Commercio	» 200.-
Famiglia Riganò	» 200.-

L. 786.05	
Passaggiata di beneficenza	» 5913.50
L. 6699.55	
Lista precedente	» 1380.-
Totale	L. 8079.55

Al R. Provveditore agli Studi furono consegnate L. 5 dal maestro Simonetto Antonio di Camposampiero per la sua scuola; - L. 35.83 dalla R. Scuola Normale Femminile - L. 62.33 dalla R. Scuola Tecnica; L. 9 dal sig. Ponchio Ettore per le scuole di Battaglia; - e L. 33 dalla Scuola Normale pareggiata Scalcerole.

Sono in corso altre sottoscrizioni in risposta alla Circolare del R. Provveditore in data del 1. corr.

### I nostri studenti a Venezia.

Come abbiamo già annunciato, gli infaticabili studenti della nostra Università si recarono in numero di circa 150 a Venezia dove erano stati gentilmente invitati per fare, in unione agli studenti di là, una passeggiata di beneficenza a prò dei danneggiati dal terremoto in Calabria e Sicilia.

Il primo gruppo, partito da qui alle 9.40, arrivò alla stazione di Venezia accolto da una schiera immensa di studenti veneziani e dalla banda cittadina, gentilmente concessa dal Sindaco, fra le salve replicate di reciproci evviva - e fu accompagnato trionfalmente fino alla Piazza S. Marco, salutato dalla cittadinanza festante.

Alle 13 1/2 gli studenti, riuniti a palazzo Foscarini, si divisero in sei squadre i sestieri della città e cominciarono il loro benefico pellegrinaggio con ammirabile zelo.

Quando la passeggiata fu finita si cominciò la vendita dei numeri unici e del gentile cartoncino stampato dai nostri studenti con una splendida quartina della insigne poetessa nostra signora Enrichetta Uselli-Ruzza.

Il ricavato netto si può calcolare ascenda a duemila lire crescenti; e noi mentre ringraziamo a nome degli studenti i colleghi e la cittadinanza veneziana per la gentile ospitalità, mandiamo da queste colonne un plauso solenne ad essi per la loro opera filantropicamente disinteressata e benefattrice.

### La Nocera è eminentemente antiurica

### Per gli animali.

Ci si scrive: Padova 14 dicembre 1894 ONOR. DIREZIONE del Comune

Perdoni l'incomodo che può arrecarle la presente. Un'anno fa all'incirca per iniziativa di gentili signore di questa nostra città si è costituita una associazione contro il maltrattamento degli animali. Questa istituzione raccolse il plauso di tutti, e le benemerite dame furono encomiate come se lo meritavano.

Ma mi dica, l'onor. Direzione del Comune che di affari cittadini è come di dovere assai bene informata. In che si esplica l'utilità finora di questa così filantropica Associazione? Ammetto la difficoltà, dirò meglio l'impossibilità di porre gli occhi da per tutto, ma per bacco, può trovarsi egli luogo ove si possa veder meglio come sono trattati o maltrattati gli animali del pubblico mercato?

Lo frequento pei miei interessi questo luogo ogni settimana, e confesso che fa schifo il vedere con quale crudeltà vengano battuti e trascinati questi poveri esseri a qualunque specie appartengano. I poveri asini sono a dirittura flagellati, ed i vitelli legati strettamente tutte quattro le gambe caricati stretti come acciughe nei caretti. Mai e poi mai ch'io scorga una signora od un signore appartenente all'Associazione contro il maltrattamento degli animali che col loro buon cuore cerchino di far evitare a quelle povere bestie almeno una piccola parte di tali maltrattamenti. Forse la presente non porterà alcun effetto, ma concludo col dire che si dimostra buon cuore dando il proprio nome ad una società filantropica, più però assai coll'occuparsi in quegli scopi pei quali la società fu istituita.

Obbligatissimo Vittorio Galuppi

### Istituto fisiologico.

A merito di quella direzione il nostro Istituto fisiologico subirà in quest'anno notevoli miglioramenti.

Il giorno 3 gennaio avrà luogo una pubblica asta per l'appalto dei lavori di ampliamento e riduzione dei locali, lavoro che importa la somma di L. 170.000 salvo i ribassi.

### Banca Cooperativa Popolare.

La Direzione di questo Istituto rende noto che lo sconto di *divisa estera* è fra le operazioni da esso praticate.

Comunica inoltre che dal 1. gennaio 1895 i libretti di deposito, di nuova emissione, saranno rilasciati ai depositanti all'atto del primo versamento e non occorrerà tornare il giorno successivo per ritirare i libretti stessi.

### Club di Scherma e Ginnastica.

Nelle Sale del Club di scherma e ginnastica avrà luogo un Concerto che darà il titolo *Mandolinistico*, la sera di Martedì 18 corrente alle ore 8 1/2.

### Per gli Apostoli.

Alle ore 14.45 d'ieri, la Commissione composta dell'illustre scultore Nono di Venezia, degli ingegneri Maestri e Monterumici, assessore avv. Alessio, del prof. Giacinto Turazza, del consigliere Brunelli Brnotti, dell'assessore Cavazzana Giovanni e del segretario ing. Salvadori, si recava nella sala della Guardia per decidere sulla scelta dei modelli presentati per il concorso degli Apostoli, De Lazzara.

La Commissione, dopo un minuto studio, ha scelto il gruppo dell'Arte, N. 6 e numero 1, gruppo *Salvadore*.

Sappiamo che l'autore del gruppo N. 6 è il sig. Sanavio Natale, il quale presentò 12 gruppi, e l'autore del gruppo N. 1 è il sig. Rizzo, il quale presentò 3 modelli.

Dal che si vede che quanto il Comune scriveva era la pura verità.

### Beneficenza.

La Congregazione di Carità rende pubblico tributo di riconoscenza alla venerata memoria della nobil signora *Amalia Bagnado* ved. Martarelli, che la volle ricordata nelle sue disposizioni di ultima volontà col legato di lire 500 da pagarsi dopo un anno dalla morte.

La signora *Bagnado* ved. Martarelli ha lasciato, morendo, agli Asili Infantili la somma di L. 500.

I preposti alla pia opera ricordano con grato animo la generosa largizione

*Ospedale Civile*. - I preposti di questo P. Istituto rendono pubblica testimonianza di lode e di gratitudine al nome ed alla memoria della nob. *Amalia Bagnado* vedova Martarelli, che morendo seppe beneficiare la P. Opera con un legato di L. 4000.

### Società filodrammatica padovana.

Ieri sera ebbe luogo in Via Colombini l'assemblea generale della Società filodrammatica padovana composta di ben 80 soci.

Venne acclamato a presidente l'egregio sig. Stoppato Giuseppe.

Sappiamo che ai primi del venturo anno si cominceranno a dare nella sala rimessa a nuovo, una serie di rappresentazioni domenicali. Auguriamo alla Società lunga e prospera vita.

### Altra cronaca.

La soverchia materia ci impedisce di pubblicare oggi parecchi articoli di cronaca.

Fra questi articoli notiamo la relazione del Banchetto al Circolo filarmonico-artistico e l'altro della festa alla *Tabola Rotonda*.

### Bollettino degli oggetti trovati

e depositati in quest'Ufficio di polizia urbana.

Per la prima volta Una mantellina da bambino. Un portamonete con denaro.

### STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 25  
 NASCITE. - Maschi N. 0 - Femmine N. 2.  
 MATRIMONI. - Varetto Domenico di Giuseppe muratore con Giacomina Maria di Giuseppe casalinga.  
 Boscero Emilio di Simone falegname con Borella Maria di Tomaso casalinga.  
 Calore Cirillo fu Antonio falegname con Rosin Maria di Angelo.  
 Simeoni Vincenzo di Orsualdo falegname con Bertello Angela di Gaspare casalinga.  
 Carvato Cesare di Antonio barcaiolo con Sanguin Maria di Angelo casalinga.  
 MORTI. - Moezzini Ettore di Bortolameo anni 3.  
 Martini Vittorio di Angelo anni 29 fabbro coniugato Guadagnin Fortunata di Luigi anni 22 nubile.  
 Sartori Antonio di Pasquale anni 30 villico, coniugato di Vigodarzere.

Bollettino del 26  
 NASCITE. - Maschi N. 3 - Femmine N. 2  
 MATRIMONI. - Tabacco Alessandro di Francesco cameriere con Tava Encinere di Francesco cameriera.  
 Rampazzo Alessandro di Domenico fabbro con Lisa Giovanna di Giuseppe sarta.  
 Gottardo Angelo di Gaetano meccanico con Nassi Maria di Antonio casalinga.  
 Moscato Cesare fu Domenico calzolaio con Grinzato Giuseppina fu Giuseppe falegnaia.  
 Camporese Luigi di Antonio fabbro con Paruffo Maria fu Giuseppe domestica.  
 Bricato Vittorio di G. B. fuochista ferroviario con Feggi Maria fu Giuseppe casalinga.  
 MORTI. - Libertini Angelo fu Antonio anni 79 calzolaio coniugato.  
 Facchinato Domenico fu G. B. anni 80 domestico ved.  
 Peruchetti Carlotta fu Giuseppe anni 65 fruttivendola nubile.  
 Michelotto Luciano di Giovanni anni 64 villico coniugato.  
 Facagnella Francesco fu Giuseppe anni 54 domestico ved.  
 Fumiche Guglielmo di ignoti anni 45 possidente celibe di Verona.

Bollettino del 27  
 NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 1.  
 MATRIMONI. - Dal Gesso Giovanni fu Santo fabbro con Caporello Anna fu Pietro lavandaia.  
 Caronin Pietro fu Domenico agente privato con Pavani Sparanza fu Giuseppe sarta.  
 MORTI. - Fregonese Primo di Ferdinando mesi 8.  
 Matteucci Antonio fu Vincenzo anni 68 industriale celibe.  
 Farro Luigi fu Nicola anni 57 cocchiere coniugato di Capocchio (Salerno)  
 Bollettino del 28  
 NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 9.  
 MATRIMONI. - Molinini Nicolò fu Antonio negoziante con Lotto Anca fu Luigi casalinga.  
 Miozzo Giacomo di Giuseppe pittore da stanze con Biasolo Carla di Stefano casalinga.  
 Achelli Federico fu Federico cocchiere con Liberiala Caterina fu Bernardino casalinga.  
 MORTI. - Bertoneo Mario di Giuseppe anni 42 pensionato celibe.  
 Mellio Innocenzo Antonio fu Gaetano anni 74 barbiere vedovo.

**R. LOTTO** — Estrazioni del 15 dicembre  
 Venezia. 15 — 43 — 11 — 18 — 61  
 Bari. 63 — 89 — 14 — 66 — 73  
 Firenze. 23 — 48 — 44 — 15 — 41  
 Milano. 4 — 9 — 78 — 89 — 8  
 Napoli. 5 — 8 — 69 — 11 — 72  
 Palermo. 54 — 9 — 31 — 68 — 83  
 Roma. 71 — 38 — 37 — 82 — 21  
 Torino. 14 — 42 — 58 — 9 — 76

tendoci diffondere oggi stesso per tirannia di spazio.  
 Ci limitiamo per oggi a rilevare questo particolare: «che il Comitato dei Sette esaminò tanto l'affare Tardy quanto l'operazione di Tecchio, riconoscendoli regolarissimi e non prestanti appiglio ad alcun appunto.»  
 Da tutto l'insieme si può concludere che l'ex Presidente del Consiglio Giolitti ha mancato all'obbligo assunto solennemente di mantenere il segreto.

## Vostre informazioni

ROMA, 16, ore 11  
 Secondo ragguagli testè ricevuti regua nella Capitale forte agitazione in seguito al decreto di scioglimento della Camera.

Il Governo ha prese serie disposizioni.  
 Furono chiamati a Roma 40 battaglioni di fanteria per sedare, al caso, le dimostrazioni ostili.

Si dice che l'on. Giolitti, venendo processato, farà nuove e gravi rivelazioni d'indole politico-bancaria.

Egli dice d'aver di che schiacciare mezzo Parlamento.

Si dice poi che qualcuno dei suoi amici domanderebbe alla Camera di far esaminare il plico segreto del Comitato dei 7, il quale a quanto pare conterrebbe, tra altri, dei documenti riguardanti alcuni dei membri dello stesso Comitato.

Anche oggi correva la voce che l'on. Giolitti si dimetterebbe da deputato.

Si affermava inoltre che egli dirigerebbe una seconda lettera agli elettori di Dronero, per giustificare la propria condotta nell'affare dei documenti.

## Ultimi Dispacci

### La tassa sui fiammiferi.

ROMA, 16, ore 9.45  
 Si trovano a Roma diversi proprietari di fabbriche di fiammiferi, venuti espressamente per fare delle pressioni sui membri della commissione generale del bilancio affinché sia respinta la nuova tassa di fabbricazione dei fiammiferi.

### Per la pubblica beneficenza

In gennaio verrà certamente presentato il progetto di legge, tante volte annunziato sulla pubbl. beneficenza.

### Riunione dell'Estrema Sinistra

ROMA, 16, ore 10.30  
 Probabilmente domani avrà luogo una riunione dell'Estrema Sinistra, allo scopo di intendersi sulla condotta da tenere nella discussione delle riforme proposte al regolamento della Camera.

### Riunione dell'Opposizione

ROMA, 16, ore 11.25  
 Oggi a Montecitorio si riunirono tutte le frazioni dell'opposizione per protestare contro la chiusura della Camera e per tenere alto il diritto del Parlamento?

### Un avviso ai Deputati

ROMA, 16 ore 12  
 Fu affisso oggi a Montecitorio un avviso firmato dai deputati Luigi Ferraris, Cavallotti, Compans e Gorio invitante tutti i deputati a rimanere a Roma.

## Guidovie Centrali Venete

### ORARIO

in attività col giorno 20 Novembre

PARTENZE DA PADOVA PER VENEZIA  
 6. — 7.8 — 10.34 — 15. — 18.28 (•)  
 (•) Da Dolo. — (•) Fino a Dolo.  
 ARRIVI A VENEZIA  
 7.40 — 9.48 — 13.14 — 17.40  
 PARTENZE DA VENEZIA PER PADOVA  
 6.20 — 8.28 — 11.54 — 16.20  
 ARRIVI A PADOVA  
 9. — 11.8 — 14.34 — 19. —  
 Tutti i treni faranno un minuto di fermata in prossimità al Caffè Commercio a Dolo.  
 PARTENZE DA PADOVA PER BAGNOLI  
 9.10 — 13.40 — 17.30  
 ARRIVI A BAGNOLI  
 10.50 — 15.20 — 19.10  
 PARTENZE DA BAGNOLI PER PADOVA  
 7.10 — 11.10 — 15.40  
 ARRIVI A PADOVA  
 8.50 — 12.50 — 17.20  
 PARTENZE DA PADOVA PER PIOVE  
 7.40 — 11.30 — 15.40 — 18. —  
 ARRIVI A PIOVE  
 8.40 — 12.30 — 16.40 — 19. —  
 PARTENZE DA PIOVE PER PADOVA  
 6.30 — 8.50 — 13. — 16.50  
 ARRIVI A PADOVA  
 7.30 — 9.50 — 14. — 17.50

**R. OSSERVATORIO ASTRONOMICHO**  
 DI PADOVA  
 17 Dicembre 1894  
 A mezzodi vero di Padova  
 Tempo medio di Padova ore 11 m. 56 s. 21  
 Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 8 s. 52  
 Centrale (o dell'Etna)  
**Osservazioni meteorologiche**  
 eseguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

15 Dicembre	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0- mil.	763.8	760.6	758.3
Termometro centigr.	+3.5	+6.0	+4.8
Tensione del vap. acq.	3.6	4.7	3.7
Umidità relativa	61	67	58
Direzione del vento	NNE	N	N
Velocità chil. orar. del vento	17	10	12
Stato del cielo	cop.	cop.	cop.
Dalle 9 del 15 alle 9 del 16	Temperatura massima = + 6.4 minima = + 0.4		
F. BELTRAME, Direttore F. SACCHETTO, Proprietario Leone Angeli, Gerente resp.			

## Comunicato

Roma, 4 dicembre 1894  
 Preg. sig. cav. ALESSANDRO SCIFONI  
 Rappresentante dell'«Associazione Generali Venezia» - Roma.

Nella mia qualifica di tutore dei minorenni Francesco, Ida, Ernesto, Alfredo, Amelia e Maria Fraschetti, sento il dovere di esprimere alla S. V., la mia piena soddisfazione per la puntualità onde la Compagnia da Lei rappresentata qui in Roma, ha pagato ai suddetti minorenni il capitale di lire Ventimila che aveva assicurato a favore dei medesimi il defunto loro genitore Pietro Fraschetti, appena sei mesi fa.

L'esempio di questo padre che muore prematuramente è tutt'altro che raro, ed io penso che ogni buon padre di famiglia finché è giovane e in buona salute, dovrebbe da questi esempi trarre incoraggiamento a provvedere all'avvenire dei suoi cari anche con un'assicurazione sulla propria vita.

Lo spirito di saggia previdenza comincia fortunatamente a diffondersi e speriamo che il contratto di assicurazione, che può esplicarsi in modo così completo, finirà per penetrare nelle abitudini del pubblico.

Con questi voti, che senza dubbio sono identici ai suoi, voglia gradire la conferma della mia distinta stima e considerazione.

Suo dev. mo  
 ALCESTE MARZARI  
 Tutore degli orfani Fraschetti

Le Facoltà Mediche di tutto il mondo ad unanimità riconoscono i grandi vantaggi della EMULSIONE SCOTT sull'olio di fegato di merluzzo semplice.

(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni)  
 Ritengo che l'EMULSIONE SCOTT di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calcio e soda è un rimedio utilissimo specialmente nella terapeutica infantile, sia per la sua facile digeribilità che per il suo gradevole gusto, quindi molto più tollerata dell'olio di fegato di merluzzo semplice.

Dott. ULDERICO VERRONE  
 Medico nell'Ospedale Infantile di Torio

## Avviso interessante

**Libreria Editrice**  
**BENNATO ANTONIO**  
 PADOVA

Piazza del Duomo N. 306B  
 Si prega di partecipare alla S. V. che è provvoluta dei Testi ed Oggetti di Cancelleria per le Scuole Elementari, nonché ricco assortimento d'oggetti di Cartoleria a prezzi modicissimi, con regali.

Ha pure specialità di Matite sovrappine ed eleganti per disegno.  
 Grande deposito di oleografie, incisioni, fotografie sacre e dell'opera della Divina Commedia di Dante Alighieri, tradotta in dialetto veneziano da Giuseppe Cappelli (Tip del Seminario di Padova) in 8 grand. di pagine 480 al prezzo di Lire UNA alla copia.

Alessi prof. dott. G. Cristo alla festa di Purin, 7.° miliario, franco di porto Cent. 25.  
 Giornali quotidiani: **La Difesa di Venezia** - **Il Berico di Vicenza** ha corrispondenza giornaliera di Padova.

Riceve abbonamenti ai principali Giornali Periodici religiosi senza aumento di prezzo.  
**La Civiltà Cattolica** si pubblica un quaderno ogni 1° e 3° sabbato d'ogni mese. L'associazione comincia al 1° Gennaio, 1° Aprile, 1° Luglio, 1° Ottobre d'ogni anno.

Trim. L. 5 - Sem. L. 10 - Anno L. 20.  
**La Grande Storia d'Italia** - del prof. Mons. Balan edizione 2.a curata ed accresciuta di note dal sac. dott. Rodolfo Majocchi, esce in due fascicoli al mese al prezzo di L. 1.00 per ciascuno, (esclusiva vendita).

Rappresentante della Ditta Fratelli Facchetti di Roma incisor di stambri in rame per Parrocchie ed Istituti religiosi, nonché di imbr. con due cifre per marcare la biancheria e la carta.

Grat. de Deposito **Almanacco delle famiglie cristiane** per l'anno 1895 - Anno X. - con stupende incisioni, vendibile al prezzo di Centesimi 50.

Certo di vedersi onorato dalla sua numerosa Clientela ne anticipa i più sentiti ringraziamenti.  
 (752)

## Antico Negozio Manifatture

# Fratelli RIELLO & LAZZARONI

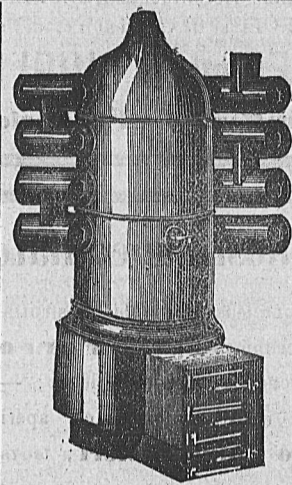
Proprietario Enrico Pizzo fu Pietro  
 All'Antenore - PADOVA - Via S. Lorenzo

Questo Negozio, sito in una delle arterie più frequentate della Città, ripete la sua rinomanza dalle sue tradizioni di onestà nei prezzi e dalla qualità dei prodotti nazionali ed esteri che ivi si smerciano. I prezzi fissi immutabili e preventivamente stabiliti in base al costo dei prodotti ritirati dall'origine, sono una delle garanzie più gradite della vecchia e nuova clientela e si prestano ai più evidenti confronti del compratore, il quale da sì aperta, leale e controllabile concorrenza trae la convinzione di spendere nel modo migliore il proprio denaro.

Aggiunge credito all'esercizio la vecchia e conservata abitudine di non mettere in vendita i tessuti di lino e cotone se non dopo un accorato esame e prova: ond'è che con fondata coscienza si può garantire la riuscita dei tessuti stessi.

Ai signori clienti della Provincia di Padova e di quelle limitrofe ed a coloro che ne faranno richiesta verranno spediti, come in passato, i campioni dei tessuti desiderati coi corrispondenti prezzi fissi del negozio ed i generi comandati si spediranno verso pagamento anticipato o mediante pacchi postali coll'assegno dell'importo dovuto, aggiunte le spese. - Il negozio assume forniture per Convitti, Ospitali, Opere Pie.

Segue l'elenco dei generi principali in esse ordinariamente smerciati:  
 Assortimento completo in biancheria di lino e di cotone - Stoffe per uomo, nazionali ed estere - Fanelle di lana e di cotone - Drap de dame - Himalaya ed altri tessuti di lana per signora - Coperte lana infilzate ed imbottite, tricor bianche e colorate - Coperte da cavallo e per viaggio - Tappeti da tavola - Soppedanei - Cortinaggi - Stoffe damascate per tappezzeria, ecc. ecc.  
 819



Piazza PADOVA Via  
 Unità d'Italia Santo Monte

## Pollino Pietro & Emilio

ANTICA FABBRICA  
 Cucine economiche, Stufe  
 Caloriferi d'ogni sistema  
 Termosifoni - Ascingatoi

ESCLUSIVA VENDITA  
**DELLA STUFA**  
 (Vera Americana)

Prezzi da non temere concorrenza

## GRANDE SARTORIA

# FUGAZZA & PITTERI

PADOVA Via dei Servi 1074 PADOVA

La summinata Ditta si onora avvertire l'estesa sua Clientela di Città e Provincia d'aver ricevuto in questi giorni un copioso assortimento di Stoffe alta novità per la

## PROSSIMA STAGIONE

da soddisfare qualsiasi esigenza, nonché per  
 PREZZI, TAGLIO E CONFEZIONE 753

## ANGELO MENIN BIZZARO

Padova - Angolo del Gallo N. 1086 - Padova

## Stabilimento Pianoforti

delle primarie Fabbriche Nazionali ed Estere

da L. 300 a L. 2000

Garanzia CINQUE ANNI

Noleggio dalle L. 6 in più - Cambi - Riparazioni

## Malattie della pelle e Veneree

# il Dott. Dario Fabris

Direttore del Dispensario Celtico  
 da consultazioni private  
 tutti i giorni  
 dalle 9 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15 1/2  
 in Via SPIRITO SANTO 982 A

## Gressing Ignazio

PADOVA

Seletato del Santo N. 4023-4024

### Grande magazzino

d'Instrumenti musicali

per Banda ed Orchestra

### Assortimento

Chitarre, Mandolini

veri Gargano

e migliori allievi Vinaccia

Organetti, Arston, Armoniche

Arpa-Cetra, Corde armoniche

Accessori d'ogni specie

Cambi, Noleggi

Riparazioni garantite ad ogni

strumento - prezzi modicissimi

MANDOLINI giustissimi, eleganti  
 per sole Lire Venticinque  
 796

Con UNA Lira sola si concorre a  
 Lire 250.000 DI PREMI  
 aiutando un'opera di vera beneficenza

## Comperate i biglietti

DELLA

## LOTTERIA NAZIONALE

A FAVORE DEL

COLLEGIO REGINA MARGHERITA

in Anagni

sotto il Patronato di S. M la Regina -

di cui un biglietto può vincere fino a

**L. 150.000**

e al 31 dicembre 1894

sarà fissata la data dell'estrazione della Lotteria

Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi a li

Uffici Haasenstein e Vogler, Roma via Murate

te, Napoli, Firenze, Milano, Torino, Venezia,

Padova.

Per invii per posta aggiungere cent. 45 per

a raccomandazione delle lettere.

N. 5 biglietti si spediscono franchi da ogni

spesa. - Rivolgersi inoltre a tutti gli Uffici

postali di 2.a classe e la Collettorie postali di

1.a ed ai principali Banchieri e Cambiavalute.

In Padova Via Spirito Santo N. 982.

759

## L'Agenzia Generale di Padova

di primaria Compagnia di Assicurazioni

contro i danni d'Incendio fa ricerca di abili

Sub-Agenti nei mandamenti di

Este - Piove di Sacco - Monselice

e Conselve

Domande con serie referenze sotto il nu-

mero 808 presso Haasenstein e Vogler. 807

## Corriere dell'Arte

### TEATRO GARIBALDI

Il Boccaccio incontrò Iersera per la seconda volta il favore del pubblico. Questa sera ultima della Donna Juanita.

Domani lunedì serata d'onore del direttore Cesare Gravina, con questo brillante programma:

1. La Gran Via.
2. I Carbonari, operetta in un atto.
3. Cleopatra, dieci minuti di scherzo, - i Gravina imiterà Sara Bernard.
4. Una notte in prigione (il 3° atto).

Vi sarà da sbellicarsi dalle risa per tutta la serata. Lo sappia il pubblico che certamente accorrerà ad onorare il bravo ed intelligente artista.

### SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Garibaldi. — Dalla Compagnia di Operette, diretta da CESARE GRAVINA, questa sera si rappresenta:

Donna Juanita

Ore 20.15 (8 1/4).

### TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 16 dicembre 1894.	
Roma 15	Parigi 15
Rendita contanti	Rendita fr. 3 0/0
Rendita per fine	Idem 3 0/0 perp.
Banca Generale	Idem 4 1/2 0/0
Credito mobiliare	Idem ital 5 9/0
Azioni Acqua Pia	Cambio s. Londra
Azioni Immobiliari	Consolidati inglesi
Parigi a 3 mesi	Obbligazioni lomb.
Parigi a 9 mesi	Cambio Italia
Milano 15	Rendita turca
Rendita it. contanti	Banca di Parigi
Idem fine	Tunisine nuove
Azioni Mediterranea	Egiziano 6 0/0
Lanificio Rossi	Rendita ungherese
Colonnificio Cantoni	Rendita spagnuola
Navigazione generale	Banca Scoote Parigi
Raffineria Zuccheri	Banca Ottomana
Sovvenzioni	Credito Fondiario
Società Veneta	Azioni Suez
Obbligazione merid.	Azioni Panama
Idem nuove 3 0/0	Lotti turchi
Francia a vista	Ferrovie meridionali
Londra a 3 mesi	Prestito russo
Berlino a vista	Prestito portoghese
Venezia 15	Vienna 15
Rendita italiana	Rend. in carta
Azioni Banca Veneta	Idem in argento
Soc. Ven. L.	Idem in oro
Cot. Venez.	Idem senza imp.
Obblig. prest. venez.	Azioni della Banca
Firenze 15	Stab. di cred.
Rendita italiana	Londra
Cambio Londra	Zecchini imp.
Idem Francia	Napoleoni d'oro
Azioni F. M.	Berlino 15
Mobil.	Mobiliare
Torino 15	Austriache
Rendita contanti	Lombarda
Idem fine	Rendita italiana
Azioni Ferr. Modit.	Londra 15
Idem Mer.	Inglese
Credito Mobiliare	Italiano
Nazionale	Cambio Francia
Banca di Torino	Germania

## LE RIVELAZIONI del plico Giolitti

È impossibile descrivere l'impressione prodotta dalla lettura del famoso plico.

La massima parte dei documenti furono sequestrati a Lazzaroni.

Vi è la distinta di somme consegnate al governatore della Banca per parecchi uomini politici fra i quali figura anche il nome di Crispi per lire 50,000 nonché quello di Lemmi per 140,000 lire, di Fortis per 1800, di Grimaldi per 20,000.

Vi è pure un' accettazione non scaduta di donna Lina Crispi per 3000.

In una nota a parte Miceli chiede denaro per la stampa progressista.

Arbib richiede 8000 lire, Zanardelli, Lacava e Grimaldi raccomandano i loro amici.

Attesa l'ora tarda ci è impossibile rilevare altri lunghi particolari che sono interessanti.

Ci sono molte lettere di giornalisti; alcune con richiesta di danaro in forma imperiosa.

Vi sono pure le lettere di Tanlongo a Giolitti.

In una nota speciale Tanlongo dice di aver dato 3,000,000 a deputati e giornalisti per la pluralità delle Banche.

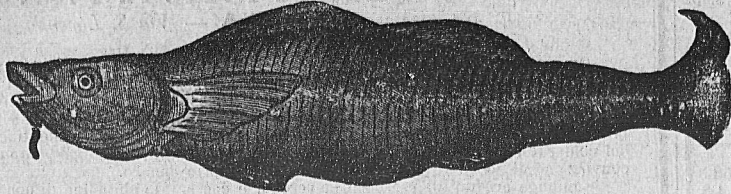
In un'altra lettera di Tanlongo è detto: «Durante il Ministero Rudini fui chiamato da Zanardelli e Miceli che mi pregarono di concorrere ai giornali di cui io mi serviva e per combattere Rudini.»

Notevolissima una quarta lettera nella quale sono nominati altri uomini politici ed indicate le somme ad essi corrisposte.

Nei prossimi numeri del giornale daremo, se sarà il caso, ulteriori particolari, non po-

## QUARANTA ANNI DI SUCCESSO

per i bambini deboli



per i convalescenti

### L' OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO

del chimico farmacista

J. SERRAVALLO DI TRIESTE

preparato a freddo con fegati freschi e scelti in Terranuova d'America

ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte ad altri OLI ed

EMULSIONI. — Questo ottimo ricostituente INDISPENSABILE AI BAMBINI ed agli ADULTI DEBOLI si trova, genuino, del seguente depositario

in PADOVA alla Farmacia LUIGI CORNELIO

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni

756



Laboratorio Farmaceutico di FRANCESCO MINISINI UDINE

### Malattie segrete

Domandare unicamente le vere e genuine

#### Capsule Santal Salolé Emery

(Antiblenorragico universalmente conosciuto) guardarsi da tutte le pretese modificazioni e molteplici contraffazioni presentate con artificio per ingannare il pubblico.



Deposito Generale

S. NEGRI e C., S. Cassiano 2257, Ven e a Trovansi in tutte le Farmacie del Regno 385



#### Berlinertes Ritations Fluid

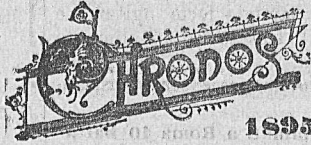
L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata, impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceri alle gambe, acciaccamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre assidue e vigorose.

Deposito in Lonigo presso la Farmacia Fratelli Pomello. 469

PUBBLICAZIONI della Prem. Tipografia Editrice PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA

L. LANDUCCI — Storia del Diritto Romano

Novità



Novità

SPECIALITÀ DI A. MIGONE e C.

Il CHRONOS è il miglior Almanacco cromo-litografico profumato disinfettante per portafoglio ed il più gradito regalo ed omaggio che si possa offrire.

Si vende a cent. 50 la copia da A. MIGONE e C., Milano, da tutti i Cartolai e Negozianti di Profumerie. Per le spedizioni a mezzo postale raccomandato cent. 10 in più. Si ricevono in pagamento anche francobolli. 783

VOLETE LA SALUTE??

### disonesti speculatori



BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI MILANO

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il **Ferro-China-Bisleri**, provarono il rigore delle leggi; — chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, aperitivo, domandi il genuino **Ferro China Bisleri**; trovasi da tutti i buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie: si beve in

VOLETE DIGERIR BENE??

qualsiasi ora e tempo; preferibilmente prima dei pasti, solo

nel caffè e come bibita coll' **Acqua di Nocera Umbra**,

la quale è pura, leggermente mineralizzata, gassosa, incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi



LA REGINA DELLE ACQUE DA TAVOLA

### La Regina delle Acque da tavola



## FERNET-BRANCA

Specialità dei Fratelli Branca di MILANO Fornitori di S. M. il Re d'Italia I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'Oro e Gran Diploma d'Onore

alle Esposizioni di Firenze 1861, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1873, Venezia 1875, Filadelfia 1876, Parigi 1878, Bruxelles 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1885, Torino 1884, Anversa 1885, Sydney 1888, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1893, Genova 1892

Medaglia d'Oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e Comm., Roma 1892 Gran Diploma di I. Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893 MASSIME ONORIFICENZE

L'uso del **Fernet Branca** previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi: questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. Corregge l'inerzia e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonché a quel malessere prodotto dallo spleen. Molti accreditati medici sostituiscono già da tanto tempo l'uso del **Fernet-Branca** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali. Prezzo bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Viaggiatori per il Veneto e Provincia signori Luigi De Prosperi e Ponzio Breganze. Solo concessionaria per l'esportazione nell'America del sud C. F. HOFER e C. - GENOVA 304

la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

## SOCIETÀ AD AZIONI per la fabbricazione di Macchine e smeriglio BOCKENHEIN

presso Francoforte sul Meno

MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.

MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO 1. qualità per affilare a umido e a secco.

SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thyra in tutte le gradazioni.

MACCHINE per affilare a smeriglio di nuovissima costruzione (85 modelli) per pura ghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresatrici, ecc.

TELA e CARTA smeriglio di 1. qualità, Carta vetro e di Pietra focaia.

METALLO bianco 1. qualità di qualunque lega. 166

## WAGNER & COMP.

DORTMUND Germania

### SPECIALITÀ

P.R.

Acciaierie, Laminatoi, Officine Metallurgiche. Presse per traverse per movimento a vapore o idraulico di nuovissima costruzione.

Cesoie e Punzonatrici per movimento a vapore o idraulico.

Truie idrauliche, Elevatori, Presse, Accumulatori, Presse compensatrici, d'ogni genere.

Fresatrici per rotaie, rotaie, curve, supporti, perni di congiunzione, ecc.

Forni per cilindri, Seghe temperate a freddo e caldo.

Fori per assi e ruote, ecc. ecc. 167

Abbonamento al COMUNE "Giornale di Padova", franco a domicilio L. 16 annue

## Tossi - Catarrri - Bronchiti

e tutte le affezioni dell'apparato respiratorio guariscono colle rinomate

# PASTIGLIE TANTINI

a base di Polvere del Dover e Balsamo del Tolù

Cent. 60 la scatola con istruzione

FRANCHE a domicilio in tutto il Regno si ricevono le **pastiglie Tantini**, inviando l'importo a mezzo di cartolina-vaglia a C. TANTINI Verona - senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.

Deposito generale in VERONA nella Farmacia TANTINI alla GABBIA D'ORO Piazza Erbe, 2. — Fuori di Verona presso i principali Farmacisti e Profumieri.